

Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Relazioni Industriali, Costo Lavoro
e Gestione del Personale
Il Responsabile

OrSA Ferrovie
Segreteria Generale

p.c. Commissione di Garanzia Legge 146/90

Oggetto: Norme Tecniche relative agli scioperi nazionali del 15/16 settembre 2011 e del 17/18 settembre 2011 - Precisazioni.

Facendo seguito alle norme tecniche inviate da codesta O.S. per gli scioperi di cui in oggetto, nonché alle successive note di cui al Vostro Prot. n° 167/S.G./OrSA e 169/S.G./OrSA si rileva quanto segue.

In via rigorosamente preliminare, si osserva che, con nota del giorno 8 luglio 2011, sono stati da Voi proclamati *“uno sciopero di 24 ore del settore Cargo Trenitalia per tutto il personale di macchina (PdM), dei Professional e Professional Senior del medesimo settore macchina, nonché del personale di terra del settore Cargo di Trenitalia con qualifica di Manovratore, Formatore Treno, Verificatore, 1° Tecnico di Manovra e condotta, Tecnico Polifunzionale Cargo” ed un altro “sciopero di 24 ore per tutto il trasporto viaggiatori di Trenitalia del Personale di Macchina (PdM) e di Bordo, Professional e Professional Senior dei settori di Macchina e Bordo, nonché Professional di Protezione Aziendale se comandati di Scorta/Condotta ai treni interessati allo sciopero”*, nel corpo della suddetta nota di proclamazione si ritrova poi un riferimento alla ulteriore trasmissione delle relative norme tecniche.

Tanto premesso, successivamente alla trasmissione della nota del 9 settembre u.s., avente ad oggetto *“norme tecniche...”* ed alla nostra nota TRNIT-DRUO.RICLAP20110036732 contenente alcuni rilievi alle originarie norme tecniche, abbiamo ricevuto le note di cui in premessa. In particolare, nella nota 167/S.G./OrSA del 14 settembre u.s. si legge testualmente che *“ si coglie l'occasione per comunicare che per un mero errore di trascrizione le norme di cui all'oggetto, comunicate dalla scrivente in data 9 settembre, sono state inviate incomplete, pertanto, segnaliamo le seguenti modifiche integrazioni...punto 2.1 vanno inseriti i seguenti capoversi: il personale comandato in servizio ai treni viaggiatori*”.

Non sfugge alla scrivente, che nelle originarie norme tecniche, senza peraltro aver distinto in maniera esplicita le relative disposizioni per ciascuno sciopero, codesta O.S. nel punto 2.1, già rubricato quale *“Treni in corso di viaggio”* in ambito *“Norme Generali”* (cfr. punto 2”) si riferiva al solo *“personale in servizio ai treni merci”*, come peraltro sembrerebbe evincersi dalle successive *“Norme Particolari”* dove si legge un ulteriore e chiaro riferimento al solo PdM.

A ciò si aggiunga che, nel successivo punto 4 rubricato quale "Norme Generali", si ritrovano riferimenti al solo sciopero del 17/18 settembre p.v.

Ma vi è di più. Nel richiamato e complesso insieme di norme tecniche inviate con più note, in data odierna è stato evidenziato (cfr. nota n.169/S.G./OrSA) che "...per un refuso, le modalità di comportamento indicate sono riferite al solo PdM" e che addirittura "...la dizione PdM.." andrebbe ovviamente intesa come Personale dei Treni (PdM e PdB).

L'applicazione dei principi interpretativi alle richiamate norme tecniche non rende di facile lettura il riferimento ai singoli e diversi scioperi nazionali.

Deduce ancora codesta O.S. che, con riferimento all'esonero dell'effettuazione dei tempi medi e accessori durante l'ora di cuscinetto, "...si ribadisce la validità della norma...". In proposito, appare sufficiente evidenziare che l'ora d'inizio dell'astensione dal lavoro è fissata inequivocabilmente alle ore 21:00 e i treni garantiti, a prescindere dall'ora di inizio degli accessori, sono quelli di cui al 1° e 2° capoverso del punto 4.1 e quelli al punto 4.2 delle stesse Norme Tecniche. Pertanto l'effettuazione dei tempi medi ed accessori dovrà avvenire con le consuete modalità. Di conseguenza, secondo quanto stabilito dalle vigenti norme in materia e dagli accordi in essere, l'astensione dal lavoro non potrà avere inizio in orario anteriore.

Quanto poi all'elenco dei treni da garantire (punto 2.1 delle norme tecniche e relativa integrazione) si ribadisce che questo oltre ad essere chiaramente individuabile dall'orario ferroviario, è affisso, unitamente ai servizi da garantire, nelle bacheche degli impianti. Parimenti sono affissi, nelle stesse bacheche anche i turni in vigore del personale dei treni (PdM/PdB), con la conseguenza che l'identificazione del personale cui compete l'effettuazione del servizio sui treni garantiti è immediata, risultando dal semplice incrocio tra i turni programmati e i servizi da garantire. Tanto premesso, si comunica, che in occasione dello sciopero di cui trattasi, la Società, procederà all'effettuazione dei necessari comandi secondo le consuete modalità.

Infine, nell'esprimere apprezzamento in merito alla disponibilità manifestata per i c.d. "Treni Pellegrini", ed in attesa delle ulteriori specifiche dei servizi in oggetto, si evidenzia che queste saranno trasmesse per competenza alla sola Segreteria Generale in indirizzo.

Cordiali saluti.

Marco Pagani

